



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE II^

Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo sostenibile

RIUNIONE DEL 29 GENNAIO 2016

Il giorno 29 GENNAIO 2016 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare II^ con il seguente ordine del giorno :

- 1 INFORMATIVA IN ORDINE ALL'ALLARGAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

RIZZARDI Roberto (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
PALUMBO Giuseppe (voti 9)
BOBBIO PALLAVICINI Antonio (voti 6)
POMA Vittorio (voti 3)
NIUTTA Nicola (voti 1)

Sono **assenti i consiglieri:**

MOGNASCHI Matteo (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono presenti altresì:

Gli Assessori Angelo Gualandi e Giuliano Ruffinazzi e il Dirigente Arch. Moro
Il Presidente di A.S.M. Dott. Duccio Bianchi

Alle ore 18,10 **il Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta lasciando la parola al Presidente di ASM al fine di illustrare il punto 1) dell'ordine del giorno.

Presidente ASM : “ Informo che abbiamo esperito una gara europea (quindi offerta più vantaggiosa) per l'affidamento (3 anni + 1 opzionale) per i servizi di raccolta porta a porta dei seguenti rifiuti: secco non riciclabile, umido, carta e plastica, con esclusione del vetro che, per ora, resta a campana; L'aggiudicatario provvisorio, risultato migliore tecnico e al ribasso risulta essere un privato e precisamente l'impresa Sangalli che opera a Monza e in altre 14 sedi operative distribuite in tutta Italia; la Ditta dispone di un parco macchine di 900 mezzi, ha presentato nel 2014 un fatturato superiore agli 87 milioni di euro e l'appalto è stato aggiudicato per 1,5 milioni all'anno più gli oneri di sicurezza e diventerà esecutivo a febbraio.

La notizia più buona è che il passaggio della raccolta differenziata porta-porta non porterà costi aggiuntivi in più per Pavia, anzi costerà di meno, in quanto la fornitura dei veicoli è della ditta e

così, anche per quanto riguarda la gestione del personale che comporterà addirittura distacchi temporanei da ASM e, il conseguente recupero del rimanente personale che sarà adibito ad altri servizi aggiuntivi;

Pertanto, questo servizio, sostituirà, in tutta la città, l'odierna raccolta a cassonetti e campane (ad eccezione del vetro). Le attività oggetto dell'appalto si integreranno con le altre attività di raccolta differenziata che svolgerà ASM cioè il verde, la raccolta pannolini (sia dei bambini che degli incontinenti) e la raccolta degli ingombranti.

La previsione è quella che ci sarà un incremento dei ricavi da cessione dei metalli, carta e plastica (contratti di cessione che oltretutto sono in scadenza) e quindi l'esito finale per il 2016 sarebbe:

- un minor costo pari a 100.000 euro al netto dei costi straordinari di comunicazione;
- per il servizio raccolta l'acquisto sacchetti rifiuti che saranno forniti, temporaneamente, agli utenti;
- il costo non più previsto per la riparazione dei cassonetti che essendo in bruttissime condizioni avrebbero necessitato di aggiustamenti o sostituzione;
- la riduzione dei costi per la compattazione, nonché la cessazione dello svuotamento campane di carta e plastica e del rifiuto indifferenziato come il verde;
- la riorganizzazione del personale;

Ovviamente si pongono delle scelte che occorre fare:

- si è previsto che il servizio raccolta del verde si farà, coi cassoni, e si limiterà la raccolta del verde alle utenze che saranno successivamente previste, a cui si garantirà un servizio limitato nell'arco dell'anno secondo i criteri di legge che prevedono l'obbligatorietà per il comune della raccolta del verde; Oltre a questo ASM metterà a disposizione 2 centri di raccolta, uno in Via Donegani e uno a Montebellino, il verde non è sottoposto a TASI e occorrerà prevedere anche un limite oltre il quale si paga;
- Un servizio analogo anche per i pannolini, ovviamente per chi ha la necessità, e a queste utenze sarà dedicato un giorno alla settimana (praticamente un giorno possono usare l'indifferenziato e l'altro sarà un servizio in più);
- La raccolta degli ingombranti sarà suddivisa in: materiale non riutilizzabile da quello riciclabile;
- Per quanto riguarda il problema posto dagli amministratori condominiali lo stesso riguarda il ritiro e l'esposizione dei contenitori: si faranno accordi con gli stessi in modo tale che non vi siano bidoni che potrebbero stanziare sul posto per vari giorni, ci servirà però un'autorizzazione per fare questo servizio.

L'appalto si svilupperà in 3 fasi:

- 1) il giorno esatto in cui inizieremo lo discuteremo insieme all'affidatario (potrebbe essere il 21 marzo), sarà una fase di test; la zona sarà quella delimitata ad ovest dal Navigliaccio e ad est dal Naviglio; Si partirà poi con il resto;
- 2) consegna dei sacchetti, cestelli per la raccolta dell'umido, bidoni e minicassonetti e quindi si partirà per la rimozione dalle strade dei cassonetti e delle campane; Ci sarà quindi un periodo di convivenza fra le due tipologie di raccolta dopo il quale, secondo la risposta dei cittadini, si inizierà a togliere gli stessi definitivamente; Saranno messi avvisi di comunicazione su tutti i cassonetti.
- 3) Entro il mese di giugno, se non ci sono particolari problemi, sarà definitivamente chiusa la fase test, con inizio della raccolta col metodo previsto dall'obiettivo.

I contenitori in tutto saranno in numero di 4 (quattro);

Sono previsti almeno 30 incontri illustrativi all'utenza, suddivisi per gruppi di vie e numeri civici".

Terminata l'illustrazione il **Presidente della Commissione** mette in discussione l'argomento e quindi lascia la parola ai colleghi che intendono porre domande.

Il Consigliere Palumbo chiede la parola e si informa circa la fine che faranno i cassonetti e come si intende smaltirli; Chiede inoltre se nelle zone della Città dove esistono giardinetti ed orti esiste la possibilità di installare bidoni per lo smaltimento del verde, provvisti di un lucchetto di chiusura.

Il Dott. Bianchi in risposta al Consigliere, fa presente che per quanto riguarda lo smaltimento dei cassonetti, essendo gli stessi di lamiera zincata, saranno stoccati e venduti a peso a qualche rottamatore. Per quanto riguarda il posizionamento di bidoni nei giardinetti od orti non dovrebbero esserci problemi, la cosa sarà valutata caso per caso.

Il Consigliere Palumbo porta a conoscenza dei colleghi che nella città di Lodi è stato deciso di posizionare in aree della città contenitori tipo cassonetto apribile con apposita tessera per poter depositare l'umido che puzza, soprattutto in estate; Chiede inoltre di precisare il più possibile l'aspetto riguardante il personale in servizio ad ASM come sarà gestito.

Il Presidente ASM Dott. Bianchi rispetto al personale precisa che lo stesso sarà distaccato temporaneamente presso la ditta, il tutto concordato con i Sindacati; Ad oggi, precisa il Presidente, il territorio viene servito da 12/13 addetti, il passaggio a raccolta differenziata aumenterà il numero degli addetti che, in parte sarà utilizzato per le altre raccolte differenziate mantenute in capo ad ASM, in parte saranno affidati all'impresa vincitrice dell'appalto (sempre pagati da ASM) la quale avrebbe un vantaggio oltre che professionale anche di risparmio sugli stipendi che saranno suddivisi fra ASM e la stessa ditta. Il "distacco temporaneo" garantisce ad ASM di non avere esuberanti di personale e comunque gli stessi godranno dello stesso contratto di lavoro.

Per quanto riguarda l'ipotesi di posizionare cassonetti come al comune di Lodi, la stessa sarà valutata ma ritiene possa esserci un rischio di accumulo, negli stessi, di altri rifiuti che non sia solo l'umido che puzza; In ogni caso si vedrà di valutare l'ipotesi suggerita.

Il Consigliere Maggi propone, per i cittadini che posseggono giardini, di mantenere, nei vari quartieri, un'isola ecologica per smaltire il verde e, al riguardo, prevedere attraverso le guardie del PIP, i controlli sullo smaltimento rifiuti al fine di sanzionare le persone che non rispettano le regole e ciò darebbe comunque all'utente l'opportunità di un servizio in continuità con il passato.

Ritiene che il 75% dell'utenza previsto per la raccolta all'interno dei condomini, è cosa positiva anche se, considerata l'esperienza del passato, sarebbe buona cosa mettere un microchip così da premiare chi più si attiene alle regole; E' d'accordo sugli avvisi da collocare sui cassonetti riguardanti la dismissione degli stessi anzi, la ritiene cosa necessaria e deterrente per le persone che vengono da fuori a città a scaricare nei cassonetti pavesi.

Il Consigliere Bobbio Pallavicini condivide la scelta sull'allargamento della raccolta differenziata porta-porta, scelta che andava fatta e va bene così come è stata illustrata dal Dott. Bianchi che ritiene persona professionalmente capace; Chiede chiarimenti sulle date di inizio e fine prova test e sui tempi della rimozione definitiva dei cassonetti esistenti; Ritiene che la comunicazione ai cittadini è una questione strategica e fondamentale e chiede se ci sono stati rapporti diretti con le associazioni di condominio.

Propone, negli spazi lasciati liberi dai cassonetti, di aggiungere qualche stallo di sosta per le macchine; Ritiene inoltre che l'elemento sanzionatorio deve essere ferreo e sinergico per chi dovrà controllare i comportamenti degli utenti Fa presente che, quando tutto questo sarà a posto, occorrerà concentrarsi sui siti abusivi di scarico.

Chiede infine al Presidente chi si occuperà della rimozione dei cassonetti.

Il Dott. Bianchi rappresenta che, per quanto riguarda la rimozione cassonetti, viene fatta una gara che tra l'altro è già in corso in quanto ASM non può fare tutta la rimozione da sola, ci sono però dei rottamatori interessati a questo.

Il Consigliere Bobbio fa sapere di concordare con il collega Palumbo circa il posizionamento di alcuni cassonetti in centro città vicino ai bar e consiglia il Presidente di essere rigidi sulle sanzioni.

Il Dott. Bianchi ritiene che personalmente è d'accordo e che comunque si dovrà arrivare alla tolleranza zero.

Il Consigliere Niutta chiede, ricordando un'ultima riunione di commissione in cui si era parlato e prospettato un aumento delle tariffe sulla bollettazione, se aveva capito bene o male.

Il Dott. Bianchi risponde di non ricordarsi ma che forse si era espresso male in quanto non ci sarà aumento sulla bollettazione, ci sarà un incremento su due servizi, per il primo anno, in quanto si farà la fornitura dei sacchetti ma il saldo sul costo della raccolta è praticamente invariato; il saldo sarà pari ma saranno potenziati i servizi di igiene urbana (occorre acquistare alcuni strumenti tipo spazzatrici ecc) e, questo insieme di servizi, saranno aggiuntivi, come ad esempio il decespugliamento e la pulizia delle caditoie che è manutenzione ordinaria e le stesse sono in numero di 13.000 in città;

Mettendo insieme tutte queste cose ci sarà un incremento della TARI ma, sarà un costo inferiore del 5% di quello previsto dal PEP approvato.

Il Consigliere Niutta chiede se è previsto un servizio di lavaggio delle strade, considerati gli alti valori di inquinamento.

Il Dott. Bianchi ritiene che il lavaggio ai fini di abbassare le polveri sottili non serve, ci sono studi specifici sul tema e il lavaggio non incide sull'abbattimento del PM10 però, lavare le strade va comunque bene e pensa che non ci siano problemi.

Il Presidente della Commissione Rizzardi riguardo ai problemi emersi fa presente che:

- per quanto riguarda il nucleo di vigilanza sanzionatoria occorre che ci sia un collettore finale all'interno del Comune che si occupi delle segnalazioni;
- per le caditoie (problema già segnalato), porta a conoscenza che dalla protezione civile si è reso disponibile un volontario per pulire i tombini e chiede di avere a disposizione le mappe delle stesse;
- l'esigenza di cassonetti per il verde in ogni quartiere è importante in quanto molti cittadini li chiedono; Pertanto, vanno bene le isole ecologiche però qualche cosa in più nei vari quartieri è meglio;
- propone una incentivazione per il deposito plastica e vetro, magari con dei punti tipo supermercato;
- sacchetti spazzatura con sconto del 20% se gli utenti vanno direttamente a ritirarli in ASM e questo in un primo momento, dopo di che si potrebbero vendere a costi scontati;
- ha verificato che in un condominio con 14 appartamenti il costo per portare all'esterno i bidoni si aggira sui 1750 Euro all'anno, occorrerebbe, se si riuscisse, fare un prezzo concorrenziale per facilitare gli amministratori condominiali;

Il Dott. Bianchi raccogliendo tutte le proposte suggerite dalla Commissione condivide gli stessi facendo presente che, l'idea di mettere a sistema un punto reclami/vigilanza che coordini le guardie del PIP è ottima, le stesse potrebbero diventare anche degli ausiliari che vigilano lo smaltimento non corretto mettendo ad esempio gli stick ai sacchetti non corretti.

Il Consigliere Maggi propone, per le deleghe sindacali che gli sono state affidate, di individuare nuovi punti di collocamento in città dei cestini per il deposito delle deiezioni canine, mantenendo nel contempo quelli che già ci sono, in quanto il numero di famiglie che posseggono cani aumentato di molto.

Il Dott. Bianchi chiede quante aree di sgambamento cani esistono in città.

Il Consigliere Maggi risponde che sono in numero di 7 o 8 e che anche in queste aree occorrono strumenti idonei alla raccolta.

Il Consigliere Palumbo porta a conoscenza dei colleghi la sua, nota idea di contrarietà circa la differenziata, in quanto crede che una Azienda pubblica non dovrebbe fare utili.

Pertanto, ritiene che, se il cittadino deve per forza avere la vita non semplificata rispetto al problema, occorre che lo stesso abbia in qualche modo un ritorno, quindi auspica che per il futuro siano previsti incentivi in più per il cittadino per quanto riguarda le tariffe.

Il Dott. Bianchi fa presente che fare "qualche cosa" per la tariffa sul singolo cittadino è piuttosto difficile in quanto il 75% delle stesse risulta essere condominiale; Una "cosa" si potrebbe fare cioè quella di prevedere che oltre un certo livello di recupero, una parte fissa dei ricavi, venga retrocessa ai Comuni; La cosa non cambia il mondo, però si può fare, e quindi il concetto resta che più si fa raccolta differenziata e più, sostanzialmente, i ricavi saranno maggiori.

Il Presidente della Commissione chiede se ci sono altri interventi da parte dei colleghi; Non essendoci altre richieste alle ore 19,45 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata



Il Presidente della Commissione
Dott. Roberto Rizzardi

